

BANDO di CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA ARTISTICA NEL COMPENDIO DI VILLA MIRABELLO IN RICORDO DELLA VISITA PAPALE DEL 25 MARZO.

Art. 1 - PROMOTORE DEL CONCORSO

1.1 Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza (di seguito, per brevità, anche "Consorzio") - con sede in Monza Viale Mirabellino 2 - è l'Ente costituito da Comune di Monza, Comune di Milano, Regione Lombardia e Ministero per i Beni e le attività Culturali, in qualità di proprietari, nonché Provincia di Monza e della Brianza, Unioncamere ed Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, al fine di valorizzare il compendio che comprende la Villa Reale, i suoi giardini ed il Parco di Monza (di seguito, per brevità, anche "Reggia di Monza"), realizzandone il restauro e garantendone la conservazione programmata, in vista di un miglioramento della fruizione pubblica.

Il Consorzio, che non ha fini di lucro, ha tra le sue finalità la realizzazione o l'ospitalità di nuovi musei, di esposizioni artistiche e spettacoli di particolare pregio; non ha natura imprenditoriale, ma può produrre e vendere servizi coerenti con le sue finalità e può ricevere donazioni e contributi pubblici.

1.2 Il presente bando è finalizzato all'acquisizione di una proposta concernente l'ideazione di un Opera d'arte facendo ricorso alla creatività nazionale, mediante l'esperimento di un concorso di idee, aperto a tutti i soggetti che vogliono cimentarsi nella rappresentazione, che ricordi, in forma simbolica, la visita del Santo Padre avvenuta il 25 marzo 2017 nel Parco di Monza alle generazioni future.

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza individuerà la collocazione più idonea per l'Opera d'arte in accordo con gli organi di tutela competenti, nel compendio di Villa Mirabello.

Art. 2 – PREMESSE

Che cosa è la Reggia di Monza:

Il complesso "Villa – Giardino - Parco di Monza" rappresenta uno straordinario patrimonio di storia, arte e natura ed è una importante testimonianza di interessi estetici, scientifici, ricreativi e di rappresentanza del XVIII e del XIX secolo. È un monumento unitario ed inscindibile, strutturato su un preciso disegno estetico e paesaggistico, sulla sapiente composizione, funzionale ed estetica di strutture vegetazionali, architetture, superfici arborate e agricole, manufatti architettonici, assi viari alberati e rete idrica. In particolare il Parco di Monza è l'unica area verde attrezzata "in scala" con la complessità e la vastità dell'area metropolitana milanese.

IL COMPLESSO DELLA VILLA MIRABELLO E MIRABELLINO

Il "polo rappresentativo o del complesso" è costituito dalla presenza delle due dimore storiche e dall'area compresa tra le due ville di delizie ex-Durini, Mirabello-Mirabellino dove il 25 marzo 2017 si è svolta la messa del Santo Padre e dove l'ente intende collocare nelle immediate adiacenze della dimora l'opera prodotta.

La Villa Mirabello sorge sulle rovine di un antico castello di proprietà dei De Leyva, nobile famiglia d'origine spagnola, da cui nacque Virginia Maria De Leyva, meglio conosciuta come la Monaca di Monza. Mirabile esempio di architettura voluta dal conte Giuseppe Durini (1612-1671), fu costruita tra il 1666 e il 1675 secondo il progetto dell'ingegner Gerolamo Quadrio, che strutturò il Mirabello con una planimetria a U attorno a due corti, una nobile e una rustica, e con il viale di carpini d'accesso in corrispondenza dell'asse di simmetria. Aperta verso il paesaggio fluviale, la villa costituisce un concreto esempio del passaggio dalla tipologia del castello/palazzo chiuso fra mura, tipico del 1400-1500, al nuovo concetto di residenza di campagna, "luogo di delizie e cenacolo di letterati", aperta verso uno scenografico giardino, di cui si

conserva tuttora l'impianto.

La Villa Mirabellino, fortemente desiderata dal cardinale Angelo Maria Durini, fu progettata dall'architetto Giulio Galliori nel 1776, in posizione frontale rispetto a Villa Mirabello.

IL SISTEMA PAESISTICO MIRABELLO MIRABELLINO

IL VIALE DEI CARPINI

Realizzato per collegare scenograficamente le Ville Mirabello e Mirabellino, residenze in cui la famiglia Durini accoglieva ed intratteneva gli ospiti illustri in visita a Monza, il Viale dei Carpini corre perpendicolarmente a Viale Mirabello ed è delimitato da due filari di carpini potati a palla. Per godere al massimo della vista prospettica e non turbare il passeggiò, al suo interno si poteva circolare solo a piedi; a carri e carrozze erano dedicati due viali laterali posti al di là dei filari alberati. Nel 1925, per far posto alla costruzione dell'Ippodromo, il viale venne demolito ed il prezioso cannonechiale prospettico andò distrutto. Recentemente l'area è stata riqualificata ed il viale ripristinato grazie alla messa a dimora di nuove piante.

Fin dalla prima versione del progetto di Canonica viene data molta importanza alle Ville Mirabello e Mirabellino, dimore in cui la famiglia Durini ospitava ed intratteneva, con colti passatempi e feste mondane, gli ospiti illustri in visita a Monza. Per valorizzare la vista delle Ville ed enfatizzarne scenograficamente il collegamento, venne realizzato un viale delimitato da due filari carpini potati a palla.

Art. 3 - OGGETTO DEL CONCORSO E CARATTERISTICHE DELL'OPERA

3.1 - Oggetto del concorso

L'oggetto del concorso è la proposta di un'opera d'arte che ricordi, in forma simbolica, la visita del Santo Padre del 25.3.2017 alle generazioni future.

Sarà assicurata una modalità di selezione dell'Opera d'arte da ospitare presso il compendio della Villa Mirabello, che garantisca un elevato livello qualitativo della stessa.

L'opera dovrà ricordare la visita del Santo Padre del 25 marzo 2017 e la celebrazione della Santa Messa presso il prato antistante la Villa Mirabello, e potrà essere ispirata anche dal paesaggio e dalle componenti storiche che lo identificano all'interno del Parco di Monza.

L'opera d'arte dovrà essere idonea ad essere collocata all'esterno.

3.2 – Soggetti ammessi

L'artista dovrà essere di chiara e documentata fama,
diversamente

l'artista dovrà:

- presentare comprovato curriculum vitae;
- avere una galleria di riferimento in grado di fornire coefficiente artistico;
- aver esposto almeno 5 volte in spazi espositivi pubblici e/o privati riconosciuti;

Inoltre l'artista dovrà avere conseguito la maggiore età ed essere in possesso della capacità giuridica di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione;

Ogni concorrente può presentare una sola proposta creativa, pena l'esclusione dal Concorso.

3.3 – *Acquisizione dell'opera*

L'opera potrà essere:

- acquisita tramite stipula di contratto di donazione;
- realizzata direttamente presso il complesso monumentale e normata tramite contratto per prestazione d'opera;

La realizzazione e la localizzazione dell'opera dovrà inoltre essere compatibile sotto il profilo statico, logistico e architettonico con il sistema paesaggistico del luogo in cui essa verrà collocata.

L'Ente si impegna ad assicurare all'artista le condizioni necessarie all'esecuzione dell'opera, di cui al sopracitato punto.

Nel caso di eventuali costi di realizzazione, verrà effettuata una valutazione di congruità rispetto all'opera e di disponibilità del bilancio dell'ente.

L'opera di cui ai sopracitati punti diventerà pertinenziale a Villa Mirabello.

L'artista e i suoi eredi dovranno rinunciare per iscritto a qualsiasi pretesa sull'opera, inclusi i diritti di immagine.

Ogni progetto deve essere originale ed inedito, non deve ledere la proprietà intellettuale, i diritti su opere dell'ingegno o su invenzioni industriali di alcuno. Ogni partecipante è tenuto a controllare scrupolosamente i requisiti necessari alla partecipazione.

A pena di esclusione, l'opera non dovrà costituire né evocare:

1. pregiudizi o danno all'immagine del Consorzio o di terzi;
2. propaganda di natura politica, sindacale, ideologica;
3. pubblicità diretta o indiretta, collegata alla produzione o distribuzione di prodotti o servizi;
4. messaggi offensivi, incluse le espressioni d'fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

Art. 4 - TIPO DI CONCORSO

4.1 Il concorso di cui al presente Bando è un “Concorso di idee”, il cui premio sarà esclusivamente un riconoscimento onorifico, oltre all'eventuale realizzazione dell'opera.

4.2 La procedura è aperta a tutti i soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 3.2 del presente Bando.

Art. 5 – PARTECIPAZIONE ASSOCIATA

E' ammessa la partecipazione anche in forma associata, e in tal caso dovrà essere indicato un capogruppo che rappresenterà il gruppo presso il Consorzio. In tale ipotesi, i concorrenti devono produrre una dichiarazione datata e regolarmente sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti in forma associata dalla quale risulti il soggetto, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3.2 del presente Bando, che ha la rappresentanza del gruppo ai fini del presente concorso, come da allegato A1.

Il gruppo di soggetti partecipanti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Un componente di gruppo non può far parte di più di un gruppo né presentarsi come concorrente singolo; parimenti un concorrente singolo non può far parte di un gruppo.

Art. 6 – CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

- 6.1 Non possono partecipare al Concorso, anche qualora fossero in possesso dei requisiti richiesti:
- i componenti della commissione giudicatrice, il loro coniuge ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
 - le persone che abbiano un qualsiasi rapporto di lavoro con i componenti della Commissione Giudicatrice, anche non continuativo.

6.2 L'accertamento, anche postumo, delle cause di inammissibilità al Concorso e la mancanza dei requisiti o delle altre condizioni di partecipazione di cui al presente Bando comportano l'esclusione dal Concorso, da adottarsi con provvedimento del Presidente della Commissione Giudicatrice, ed è causa di risarcimento dei danni subiti dal Consorzio fatta salva ogni altra responsabilità, anche di natura penale, in caso di dichiarazioni false o mendaci o per altre specifiche ipotesi di reato previste dalla legge.

Art. 7 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

7.1 La proposta creativa deve essere presentata mediante un plico riportante le diciture "CONCORSO REALIZZAZIONE OPERA ARTISTICA", e dovrà contenere:

- **BUSTA N. 1: N LA DICITURA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, chiusa e sigillata, contenente :
 - a) Domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, che dovrà contenere tutte le dichiarazioni riportate nei MODELLI ALLEGATI A/1 e A/2;
 - b) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
 - c) Documento “Cessione dei diritti di sfruttamento e di utilizzazione economica “ ALLEGATO B”, firmato.
- **BUSTA N. 2: CON LA DICITURA “DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE”**, contenente l'elaborato e la relazione progettuale.

Ogni proposta dovrà essere presentata o in formato cartaceo, o in formato elettronico (jpeg, pdf, tiff, etc) e dovrà essere presentata nella modalità preferita dal concorrente (chiavetta USB, ecc.). I files grafici dovranno avere la dimensione massima di **5 MB (MegaBytes) l'uno (risoluzione 300 DPI)**.

La relazione dovrà contenere anche una quantificazione degli eventuali costi di realizzazione dell'opera.

Art. 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DEGLI ELABORATI RICHIESTI

8.1 La domanda di partecipazione al Concorso e gli elaborati richiesti, secondo le modalità individuate nel sopra indicato art. 7, devono pervenire, a pena di esclusione, a cura e rischio del concorrente, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 FEBBRAIO 2018** c/o gli uffici del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, c/o Cascina Fontana, Viale Mirabellino, 2 – 20900 Monza (MB), (all'interno del Parco di Monza, entrata da Porta Vedano). Gli uffici consortili sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Farà fede il timbro apposto dal protocollo del Consorzio.

8.2 Le domande di partecipazione al Concorso e gli elaborati pervenuti oltre i termini sopra indicati saranno esclusi dal Concorso.

8.3 Eventuali domande o quesiti riguardanti il Concorso dovranno essere inviati esclusivamente, tramite mail, all'indirizzo info@reggiadimonza.it

Art. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

9.1 Con successivo provvedimento - da adottarsi dopo la scadenza del termine di cui all'art. 8 – il Consorzio nominerà la Commissione Giudicatrice composta da:

- n.1 Presidente Commissione
- n.4 esperti nella materia del concorso.

9.2 I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in seduta riservata.

9.3 L'individuazione della proposta vincitrice avverrà, quindi, attraverso la votazione da parte di una Commissione Giudicatrice, sulla base dei seguenti criteri:

- attinenza della proposta artistica all'oggetto del concorso di cui al punto 3.1
- originalità ed innovazione della proposta artistica
- valutazione circa la realizzabilità economica dell'opera proposta

9.4 Il Consorzio procederà alla pubblicazione sul sito www.reggiadimonza.it del nominativo del vincitore

9.5. Nel caso venissero rivendicati diritti da parte di terzi circa l'originalità del progetto vincitore, la relativa proposta creativa sarà esclusa dalla graduatoria, con eventuale richiesta di risarcimento di danni, e si procederà allo scorriamento nella graduatoria stessa.

9.6 La proposta creativa vincitrice del concorso è acquisita in proprietà dal Consorzio.

9.7 Qualora il Concorso, per mancanza di proposte creative ritenute soddisfacenti dalla Commissione Giudicatrice, si dovesse concludere senza vincitori, il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, procederà alla non proclamazione del vincitore.

9.8 Ai componenti della Commissione Giudicatrice non spetta alcun compenso.

Art. 10 – CESSIONE DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO E DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA ED ULTERIORI INFORMAZIONI

10.1 I partecipanti, con l'iscrizione al Concorso e l'accettazione dei termini contenuti nel presente Bando, cedono al Consorzio irrevocabilmente i diritti esclusivi di utilizzazione sulla proposta premiata.

10.2 I concorrenti si impegnano a non cedere a terzi le proposte ideative presentate per la partecipazione al “Concorso di idee” di cui al presente Bando, anche se modificate, prima della conclusione delle procedure concorsuali.

10.3 Il Consorzio, nel pieno rispetto dell'idea originaria presentata, si riserva la facoltà di richiedere che siano apportate, alla proposta prescelta, le modifiche ritenute opportune ai fini della sua realizzabilità, sempre in accordo con l'artista.

10.4 Ciascun partecipante singolo e/o in forma associata garantisce che la propria proposta creativa è originale e non viola disposizioni normative vigenti quali, a mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, dell'immagine, della personalità e reputazione, del diritto d'autore e di tutti i diritti di proprietà industriale ed intellettuale di terzi.

10.5 In particolare, ciascun partecipante singolo e/o in forma associata garantisce che la proposta creativa non viola alcun diritto di proprietà intellettuale e/o di altra natura di terzi e non sussistono su di esso diritti di terzi che possano in qualche modo limitarne o comprometterne l'utilizzo, l'esposizione e/o la pubblicazione su qualsiasi mezzo da parte di Consorzio o da soggetti da essa incaricati.

10.6 In ogni caso, ciascun partecipante, singolo o in forma associata, si impegna a manlevare e tenere indenne il Consorzio da qualsiasi richiesta e/o pretesa da chiunque avanzata o proposta, esonerando il Consorzio da ogni responsabilità.

Art. 11- PUBBLICAZIONE E PUBBLICITA' DEL BANDO

11.1 L'avviso del presente Bando di "Concorso di idee" sarà pubblicato sul seguente sito: www.reggiadimonza.it (sezione Bandi).

Art. 12 - CONSERVAZIONE DEGLI ELABORATI ED ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA' DEL CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA.

12.1 Decorsi tre mesi dalla data di premiazione, il Consorzio non è più tenuto a rispondere della conservazione degli elaborati. I partecipanti non prescelti non possono avanzare pretese o richiedere compensi per il lavoro svolto, gli elaborati redatti e le spese sostenute.

Art. 13 - ADESIONE AL BANDO ED ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

13.1 La partecipazione al Concorso di idee comporta la piena ed incondizionata conoscenza, adesione ed accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Bando.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

14.1 Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, il Consorzio informa i partecipanti che i dati personali richiesti vengono raccolti e trattati al fine di partecipazione al Concorso per l'ideazione e la progettazione di un'opera d'arte in ricordo della visita del Santo padre.

14.2 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal Concorso.

14.3 I dati saranno trattati, anche attraverso la creazione e la gestione di un archivio centrale, con supporti informatici, a cui ha accesso personale specializzato ed autorizzato, in modo da garantire, comunque, la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

14.4 È possibile chiedere, in ogni momento, la correzione, il blocco e la cancellazione di dati oppure avvalersi degli altri diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196 del 2003.

14.5 Il Titolare del trattamento è Consorzio Villa Reale e Parco di Monza , con sede in Monza, viale Mirabellino, n. 2. Il responsabile è il Dottor Piero Addis.

14.6 Il partecipante, con l'invio della proposta, prende, pertanto, atto della sussposta informativa ed acconsente al trattamento dei dati personali forniti.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

15.1 Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Direttore generale Dottor Piero Addis. Per qualsiasi chiarimento, gli interessati potranno inviare una mail all'indirizzo info@reggiadimonza.it inserendo nell'oggetto "*quesito concorso idee per la realizzazione di un'opera d'arte per il ricordo della visita del Santo Padre*". Tutte le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sul sito della Reggia, all'interno della sezione bandi e concorsi.